

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO, JUS 18, CORSO A-Z</b>
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	I anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (attivo), Laurea triennale in Scienze Giuridiche N.O. e V.O., Laurea in Giurisprudenza N.O. (disattivato)
CREDITI	9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	DOCENTE
NOME	Marisa De Filippi
E-MAIL	<a href="mailto:maria.defilippi@uniba.it">maria.defilippi@uniba.it</a>
TELEFONO	099336734
PAGINA WEB	Università degli Studi di Bari
RICEVIMENTO	Dopo ogni lezione, mentre, durante la sospensione della didattica, concordando tramite mail con gli studenti giorno e ora
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Il corso segue, nelle sue linee espositive, la sistematica delle Istituzioni di Gaio: "persone" – "cose" – "azioni", i tre contenitori nei quali il giurista adrianeo racchiude tutto il diritto privato romano. Lo schema gaiano lo si ritrova, ancora, nelle Istituzioni di Giustiniano, a quasi quattro secoli di distanza.</p> <p>Il corso avrà, pertanto, un'impostazione diversa da quella dei moderni manuali (che pur tuttavia rimangono un punto di riferimento imprescindibile per lo studio e la preparazione dell'esame), che seguendo una sistematica ormai consolidata, frutto della scienza pandettistica, impediscono, tuttavia, di cogliere ed apprezzare come meritano gli schemi e le linee espositive, consapevolmente utilizzati, nei manuali di Gaio e Giustiniano.</p> <p>Le Istituzioni di Gaio consentono di conoscere il diritto romano nel momento del suo massimo splendore, quale fu quello classico, mentre quelle di Giustiniano, oltre a costituire il punto di arrivo della evoluzione giuridica romana, furono al tempo stesso quello di partenza per lo sviluppo del diritto nei secoli successivi, rifluito non solo nel nostro codice, ma anche nei moderni codici dei paesi europei.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Testi consigliati</p> <p>G. Pugliese, con la collaborazione di F. Sitzia e L. Vacca, Istituzioni di diritto romano. Sintesi, Ediz. Giappichelli, Torino, 1998.</p> <p>A. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Ediz. Giappichelli, Torino, 2003</p> <p>M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, Giuffrè, Milano, 1990</p> <p>Ma la scelta può orientarsi anche verso altro manuale.</p> <p>Occorre in ogni caso integrare la preparazione con: M. De Filippi, Fragmenta Vaticana. Storia di un testo normativo. III</p>

	edizione, Bari , Cacucci, 2012
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso mira ad offrire agli studenti un quadro complessivo dello sviluppo del diritto privato romano, non solo guardando alla dimensione storica ma valutandone anche gli influssi sui sistemi giuridici occidentali, in particolare sulle codificazioni e in alcuni recenti settori normativi
CAMBI DI CORSO	Il corso è unico
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	Prova di esame orale di profitto al termine dell'anno di corso
STUDENTI ERASMUS	Nessuna specificità: lezioni, programmi, verifica e orari di ricevimento sono i medesimi
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi scritte devono essere richieste e assegnate non più tardi di sei mesi prima della seduta di laurea e comunque avendo riguardo al grado di difficoltà. Le tesine orali, almeno un mese prima.